

Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
7196 R1	11 ottobre 2016	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 22 giugno 2016 concernente l'approvazione dei conti e della relazione annuale 2015 dell'Azienda cantonale dei rifiuti

1. PREMESSA

L'esercizio 2015 dell'Azienda cantonale dei rifiuti ha chiuso con un utile d'esercizio di fr. 1'173'151.96, determinato da un totale di costi pari a fr. 38'775'206.16 e di ricavi per fr. 39'948'358.12.

Con l'esercizio 2015 l'ACR ha deciso di introdurre una nuova presentazione dei conti in linea con quanto previsto dagli articoli 959 e seguenti del Codice delle obbligazioni e seguendo le indicazioni del Controllo cantonale delle finanze.

L'esame delle tariffe effettuato lo scorso anno e illustrato nel R 7107, ha portato a ritenere congrue le tariffe fissate dall'Azienda. Il Consiglio di Stato, su proposta di ACR, ha fissato per il 2015 a fr. 170.00 la tonnellata la tariffa di smaltimento rifiuti urbani consegnati dai Comuni.

Per il prossimo futuro si ricorda che il Gran Consiglio ha approvato una modifica della legge concernente l'ACR, nell'ambito dell'approvazione del P2016, con la quale è stato introdotto l'obbligo per ACR di versare allo Stato un contributo annuo di 2 milioni di franchi destinato alla gestione territoriale dello Stato, in particolare per la pianificazione cantonale dello smaltimento dei rifiuti.

Di seguito i punti principali del rapporto di revisione.

2. IL RAPPORTO DI REVISIONE DEL CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE (CCF)

In data 10 maggio 2016 il CCF, quale organo di revisione designato dal Consiglio di Stato, ha presentato il proprio rapporto di revisione dettagliato concludendo con la raccomandazione di approvare il conto annuale sottopostoci, che chiude con un avanzo d'esercizio di fr. 1'173'151.96. L'avanzo è riconducibile al buon andamento dei servizi connessi con la gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani (+1'324'193.57) e del settore rifiuti speciali (+11'829.43). Il settore relativo alla discarica per rifiuti non combustibili per contro ha fatto registrare un disavanzo (-162'871.04).

Con la nuova presentazione dei conti, sono state riclassificate alcune posizioni di bilancio e sono stati introdotti la presentazione del conto economico scalare, il conto dei flussi di tesoreria e l'allegato completato con maggiori informazioni rispetto al precedente. Una modifica positiva, che va nella direzione di fornire un'informazione più completa e più chiara.

Bilancio al 31 dicembre 2015

La situazione patrimoniale, come da tabella sottostante, dimostra la solidità dell'azienda.

(in CHF)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Attivo circolante	24 497 945	16 718 915	7 779 029
Attivo fisso	171 792 450	179 324 274	-7 531 824
Totale attivo	196 290 394	196 043 189	247 205
Capitale terzi breve termine	173 308 878	123 411 572	49 897 306
Capitale terzi lungo termine	9 195 562	60 018 815	-50 823 253
Capitale proprio:	13 785 954	12 612 802	1 173 152
<i>Risultati riportati</i>	5 923 240	5 632 170	291 070
<i>Riserva manutenz. ICTR</i>	5 580 000	5 580 000	-
<i>Riserva investim. Rsp</i>	1 109 562	1 084 993	24 569
<i>Risultato d'esercizio</i>	1 173 152	315 639	857 513
Totale del passivo	196 290 394	196 043 189	247 205

Il conto degli investimenti presenta un saldo netto 2015 (investimento lordo – sussidi – ammortamenti) di fr. -7'531'824.00.

Conto economico al 31 dicembre 2015

Di seguito la nuova presentazione del conto economico scalare. I dati 2014 sono stati di conseguenza adeguati.

(in CHF)	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi per prestazioni	-36 960 703.43	-37 089 704.68
Perdite su debitori	9 549.73	15 797.08
Scioglimento delcredere	0.00	-28 200.00
RICAVI NETTI	-36 951 153.70	-37 102 107.60
Spese per il personale	7 707 459.17	7 687 215.45
Ricavi relativi al personale	-33 231.30	-63 901.00
RISULTATO INTERMEDIO	-29 276 925.83	-29 478 793.15
Spese d'esercizio	13 134 204.85	14 705 914.47
Scioglimento accantonamenti	-789 176.72	-582 278.62
RISULTATO D'ESERCIZIO al lordo degli interessi e ammortamenti	-16 931 897.70	-15 355 157.30
Ammortamenti	11 654 498.03	11 445 717.00
RISULTATO D'ESERCIZIO al lordo degli interessi	-5 277 399.67	-3 909 440.30
Costi finanziari	4 232 942.62	3 885 513.40
Ricavi finanziari	-1 707.67	-7 062.73
RISULTATO OPERATIVO	-1 046 164.72	-30 989.63
Ricavi estranei	-42 037.04	-42 962.97
Ricavi straordinari	-84 950.20	-241 686.20
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1 173 151.96	-315 638.80

Attribuzione a riserva manuten. ICTR	510 000.00	0.00
Attribuzione a riserva investimenti RSp	11 829.43	24 569.12
ATTRIBUZIONE A RISERVE	521 829.43	24 569.12
RIPORTO A RISULTATO D'ESERCIZIO	-651 322.53	-291 069.68

La ripartizione dell'utile d'esercizio vede l'attribuzione di fr. 510'00.00 al fondo per la manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti (ICTR) e fr. 11'829.43 alla riserva per investimenti concernenti i rifiuti speciali.

Ammortamenti ICTR

Il Consiglio di amministrazione dell'ACR ha adottato per l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti una strategia d'ammortamento su 25 anni basata su un'annuità costante degli oneri finanziari e ammortamento, con lo scopo di stabilizzare la tariffa di smaltimento dei rifiuti. Il CCF nel suo rapporto del 2011 indicava, in considerazione delle attuali raccomandazioni in ambito contabile, che il metodo d'ammortamento lineare sugli investimenti dell'ICTR potesse essere più indicato. Al fine di colmare la differenza esistente tra gli ammortamenti effettuati da ACR e quelli suggeriti dal CCF, Il Consiglio di amministrazione ha deciso, pur mantenendo la strategia d'ammortamento originale, di effettuare un ammortamento straordinario pari a fr. 1'450'000.00.

Crediti per forniture e prestazioni

La posizione dei debitori al 31.12.2015 è la seguente:

(in CHF)	31.12.2015	31.12.2014
Totale	3 905 876,54	3 763 488,98
Debitori pubblici	2 520 612,79	2 662 290,99
Debitori privati	1 385 911,90	1 097 254,73
Altri crediti	1 881,85	4 743,26
Delcredere	-2 530,00	-800,00

Il delcredere a fine anno è calcolato in base alle scadenze delle poste aperte dei debitori privati (10% delle fatture aperte al 31.12.2015 scadute da oltre 90 giorni). In questo caso lo scoperto ammontava a circa Fr. 25'000.00. Questi crediti sono stati saldati nel corso del primo trimestre 2016.

3. IL RAPPORTO ANNUALE DELL'AZIENDA CANTONALE DEI RIFIUTI

Il Consiglio di amministrazione dell'azienda ha il compito di elaborare la relazione annuale sulla gestione e di trasmetterla per approvazione al Gran consiglio.

Il rapporto descrive la situazione finanziaria, già oggetto del precedente capitolo, e tutti gli aspetti sostanziali dell'attività dell'ACR.

Il 2015 ha visto degli avvicendamenti nel Consiglio di amministrazione, con l'entrata di tre nuovi consiglieri (i signori M. Bernardi, R. Calastri e I. Pau-Lessi).

Nel 2015 (sesto anno di esercizio), l'ACR ha smaltito 158'986 tonnellate di rifiuti solidi urbani e 19'928 tonnellate di fanghi di depurazione, in linea con i quantitativi degli ultimi anni. L'impianto è stato disponibile nella misura del 95% delle ore annue. Non vi sono stati trasporti di rifiuti oltre Gottardo.

Nello stesso periodo l'impianto ha immesso in rete 103'862 MWh di energia elettrica (quantità paragonabile al fabbisogno annuale di circa 23'000 famiglie) e ha fornito alla Teris SA 25'340 MWh di energia termica. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 24 nuovi allacciamenti alla rete di Teris ed è continuata la posa delle condotte in direzione nord con ulteriori 2 km: è stata realizzata la tratta verso l'EOC ed è in corso la tratta verso Giubiasco.

Attività svolte nel 2015:

- presso la sede di Bioggio (settore rifiuti speciali) sono stati completati secondo programma i lavori di montaggio del nuovo impianto per il trattamento delle acque reflue. Al termine delle fasi di collaudo, il nuovo impianto potrà trattare oli esausti, rifiuti liquidi dall'industria farmaceutica o da verniciatura, liquidi fotografici e altro ancora;
- nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e comunicazione, sono stati raggiunti 1'600 allievi e studenti, con attività di animazione e lezioni sulla gestione integrata dei rifiuti. ACR ha collaborato alla campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi nell'ambiente con la città di Lugano e l'Associazione svizzera non fumatori.

4. IL RAPPORTO GESTIONALE E AMBIENTALE ICTR

Anche nel 2015, l'ICTR ha dimostrato la sua affidabilità di funzionamento nel rispetto delle specifiche norme ambientali e delle condizioni poste a livello di licenza edilizia. Nonostante ciò, è doveroso ribadire quanto già indicato nell'ultimo rapporto che *“il termovalorizzatore rimane pur sempre una realtà con un impatto critico sia sul territorio sia sull'ambiente, segnatamente in occasione di alcuni momenti critici che segnano punte di emissione elevate.*

È quindi impossibile fare astrazione da questo contesto per valutare i dati contenuti nel rapporto ambientale, dati che fanno stato di una situazione certamente molto positiva rispetto agli indicatori summenzionati e che depongono a favore di un'oculata attenzione verificatrice a sostegno dell'ambiente e di chi abita nel territorio contiguo. Un sistema di verifiche che, anche se non può azzerare le emissioni nocive, permette di monitorarne con assiduità l'andamento, di rilevare eventuali anomalie e di intervenire con immediatezza per porvi rimedio”.

La stazione di misura delle emissioni gassose registra di continuo le concentrazioni di 7 inquinanti, oltre quanto richiesto dalla OIAt (Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico), che richiede solo quella del monossido di carbonio. La tabella seguente riassume i risultati 2015, indicando le medie annuali (le medie di tutti i valori orari) per le due linee di combustione.

Inquinante (mg/m ³)	Limite		Misura
	OIA all. 2 c. 714	Licenza edilizia	Media L1+L2
Polveri solide totali	10	2	0.02
Ossidi di zolfo (come SO ₂)	50	10	0.04
Ossidi di azoto (come diossidi di azoto, NO ₂)	80	30	10.11
Composti gassosi inorganici del cloro (come HCl)	20	2	0.33
Ammoniaca e suoi composti (NH ₃)	5	5	0.09
Sostanze org. gassose (come carbonio totale, C)	20	4	0.09
Monossido di carbonio (CO)	50	50	6.72

Tabella: emissioni medie dell'ICTR (concentrazioni degli inquinanti nei gas di scarico al camino)

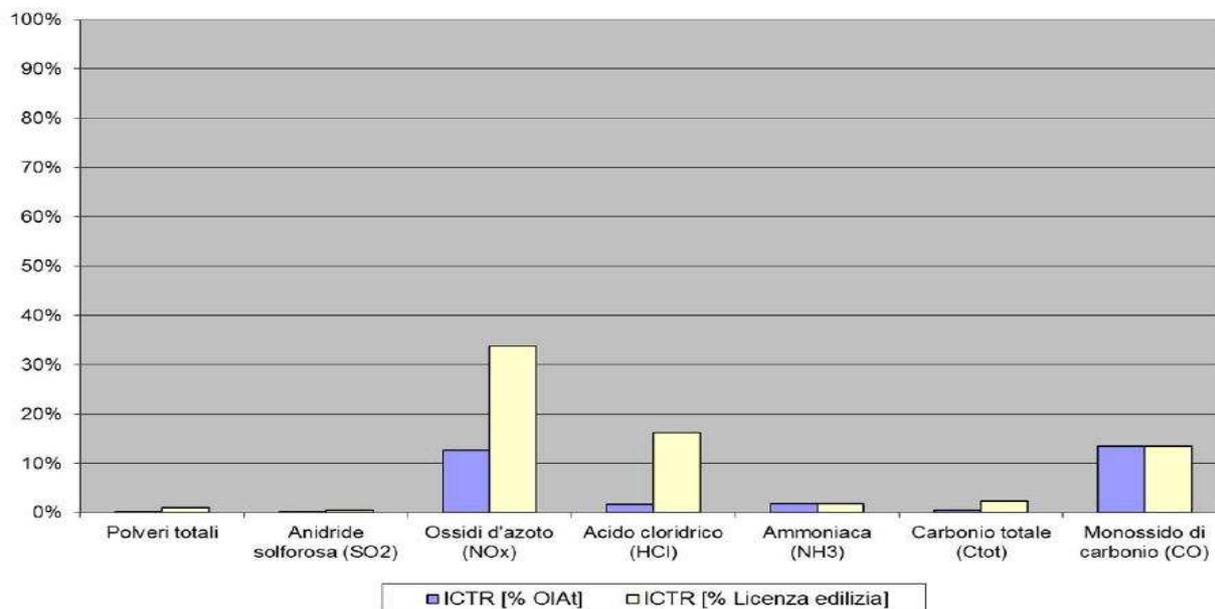


Grafico: emissioni medie dell'impianto in termini percentuali rispetto all'OIA e alla licenza edilizia

I valori medi giornalieri di tutti gli inquinanti monitorati sono risultati conformi sia al valore limite di emissione stabilito dall'OIA, sia ai limiti stabiliti dal DT nell'ambito della Legge edilizia (LE). Il 97% dei valori orari di tutti gli inquinanti monitorati è inferiore a 1,2 volte il limite della LE (e di conseguenza anche al limite OIA). Si segnalano 4 valori orari superiori al doppio del valore limite della LE (ma non dell'OIA) su 115'000 valori di riferimento:

- 1 superamento per gli ossidi di azoto
- 3 superamenti per gli ossidi di zolfo.

Durante il mese di luglio, l'ACR ha incaricato un laboratorio esterno per la misura di tutte le concentrazioni di fumi di tutti gli inquinanti. Le analisi hanno dimostrato che:

- le concentrazioni di inquinanti monitorate in continuo dalla stazione di misura dell'impianto sono valide e rispettano i limiti definiti in sede di LE;
- le concentrazioni degli altri inquinanti (metalli, composti del fluoro e diossine) rispettano i limiti definiti in LE.

Le concentrazioni di diossina nei fumi ammontano a 0.00125 ng/mc, pari al 2,5% del limite di emissione di riferimento (0.05 ng/mc), misurazione effettuata sempre dal laboratorio esterno.

Si tratta evidentemente di nozioni molto tecniche che devono però essere recepite come parametri a tutela del contenimento massimo delle emissioni e quindi indice di buon funzionamento dell'impianto.

Anche per quanto concerne i dati relativi ai residui liquidi, gli indicatori a nostra disposizione testimoniano di un costante monitoraggio e del buon funzionamento di tutti gli impianti di trattamento. Infatti anche tutti parametri chimici rientrano abbondantemente nei limiti sanciti dall'Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc).

Parametro	Unità	Limite OPAc	Analisi (valori medi)
pH	--	6.5 – 9.0	7.10
DOC	mg/l	10	2.94
Cadmio (Cd)	mg/l	0.05	0.019
Cromo (Cr)	mg/l	0.1	0.008
Mercurio (Hg)	mg/l	0.001	0.0001
Nichel (Ni)	mg/l	0.1	0.013
Piombo (Pb)	mg/l	0.1	0.015
Rame (Cu)	mg/l	0.1	0.012
Zinco (Zn)	mg/l	0.1	0.037
Azoto ammoniacale (NH ₄ -N)	mg/l	60.0	1.45
Azoto nitroso (NO ₂ -N)	mg/l	0.300	0.101

Tabella: risultati dei campionamenti delle acque in uscita dall'impianto di trattamento dei residui liquidi

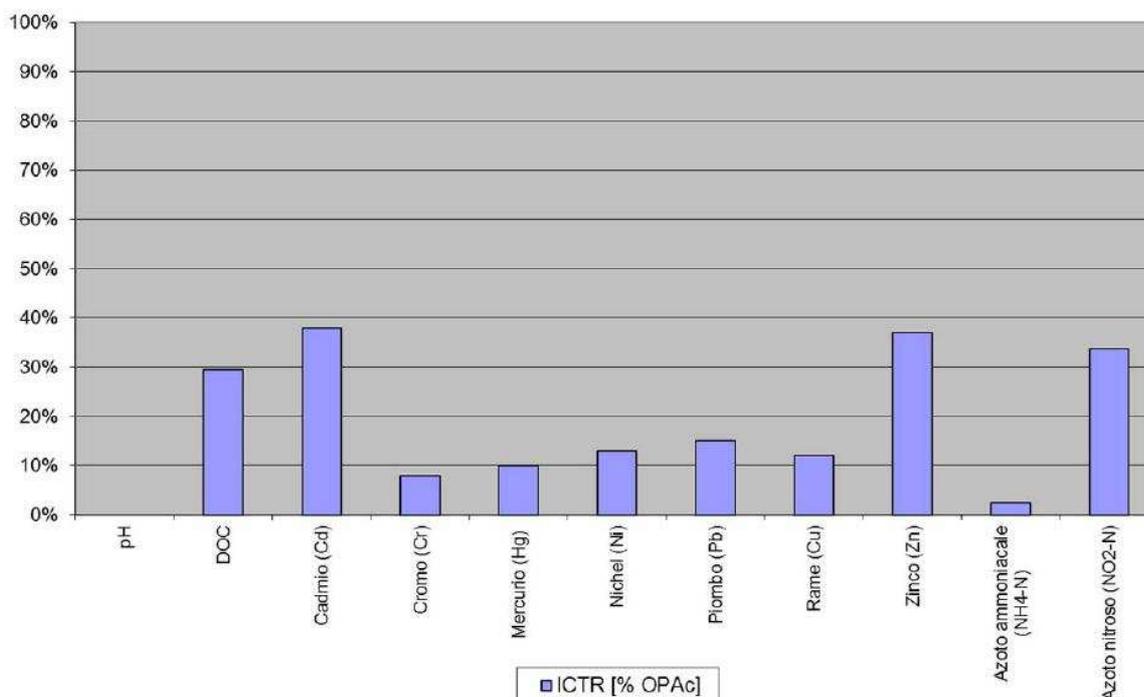


Grafico: risultati dei campionamenti delle acque in uscita dall'impianto di trattamento dei residui liquidi in termini percentuali rispetto all'OPAc

Per quanto concerne i residui solidi, nel 2015 l'ICTR ha prodotto 33'624 tonnellate di scorie e 4'072 tonnellate di ceneri lavate. Le scorie, prima dello stoccaggio definitivo in discarica, sono selezionate al fine di estrarre e riciclare i metalli in esse contenuti. Operazione che ha permesso il recupero di 3'979 tonnellate di metallo, il che corrisponde al 12% del quantitativo di scorie.

Le scorie vengono inoltre analizzate per verificare la conformità con l'OTR per il deposito. Mentre per quanto concerne le ceneri lavate, il loro deposito in una discarica reattore non prevede valori limiti. Ciononostante d'intesa con l'Ufficio gestione rifiuti e l'Ufficio per la natura e l'ambiente del Canton Grigioni vengono costantemente analizzate in modo da avere un quadro completo dei residui solidi - e di riflesso del funzionamento - dell'ICTR.

5. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione a disposizione, la maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad approvare il messaggio n. 7196 del 22 giugno 2016.

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Milena Garobbio, relatrice
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
De Rosa - Durisch - Farinelli - Foletti -
Gianora - Kandemir Bordoli - Pini -
Pinoja - Quadranti